

Canon EF-S 17-55mm f/2.8 IS USM

Nitidezza - MTF

Distorsione

Vignettatura

Diaframma





L'opinione
di
Sergio Namias
direttore del
Centro Studi Progresso Fotografico

Questo obiettivo utilizza l'innesto EF-S, che contraddistingue le ottiche progettate per il formato ridotto APS-C, disponibile sulle reflex digitali Canon di fascia economica; nonostante ciò è un'ottica altamente professionale e addirittura, come vedremo dalle misurazioni, una delle migliori ottiche prodotte da Canon. La gamma di focali 17-55 mm, moltiplicata per 1,6, il fattore moltiplicativo necessario per calcolare la focale equivalente sulle fotocamere Canon APS-C come la 400D, diventa 27-88 mm, una gamma di estremo interesse. Ancor più interessante poi l'apertura relativa f/2.8, di per sé ampia, ma che diventa eccezionale accoppiata al sistema di stabilizzazione dell'immagine incorporato; esso consente di esporre con tempi molto più lenti del normale, possiamo quindi fotografare come se avessimo un obiettivo più aperto di 3 stop, utilizzando i tempi che useremmo con un obiettivo f/1: tra l'altro con una qualità ottica ben superiore a quella ottenibile con un'ottica così luminosa.

L'obiettivo risulta abbastanza voluminoso e pesante, ma ciò è dovuto alla presenza di ben 19 lenti, 3 delle quali, poste nella parte frontale, sono molto grandi; 3 lenti sono asferiche (una di esse è interamente in vetro), ed altre due, poste nella parte posteriore, sono in vetro speciale a bassa dispersione UD (Ultra Low Dispersion).

In tutto si contano 12 gruppi di lenti; l'ottavo è quello destinato alla stabilizzazione dell'immagine.

La messa a fuoco è interna e quindi non influisce sulle dimensioni del barilotto, che invece si allunga durante la zoomata. La ghiera di messa a fuoco manuale è abbastanza piccola, tuttavia risulta pratica in quanto è attiva durante le operazioni AF.

Il motore AF è ovviamente ad ultrasuoni, e consente una rapida e silenziosa messa a fuoco; la ghiera di messa a fuoco manuale risulta attiva anche durante le operazioni AF. La lente frontale non ruota e quindi è facilitato l'uso dei filtri polarizzatori.

Il trattamento superficiale delle lenti Super Spectra è stato studiato in modo particolare per evitare che le riflessioni sulla superficie del sensore possano originare flare o immagini fantasma.

Va segnalato che quest'ottica mon risulta compatibile con i moltiplicatori di focale EF 1.4x II and EF 2x II.

Non sono forniti a corredo né il paraluce sagomato a tulipano, che comunque consigliamo, né una borsa.

La nitidezza, valutata con misurazioni MTF, è straordinaria. L'ottimizzazione sul formato ridotto APS-C ha consentito ai progettisti Canon di elevare enormemente le prestazioni, che sono davvero ottime sulle focali centrali, in particolare a 33 mm, dove la nitidezza alla massima apertura è pressoché identica a quella di f/5,6.

La distorsione è minima e pressoché inesistente la vignettatura. Il diaframma mostra infine una buona precisione.

Indubbiamente ci troviamo di fronte ad una delle migliori ottiche Canon per le fotocamere APS-C. Il costo è nettamente superiore a quello di una reflex come la 400D, ma riteniamo che anche con questa fotocamera sia un vero peccato rinunciare alle prestazioni che un obiettivo di questo tipo può fornire.

© Editrice Progresso
Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati.



Prezzo 1223 Euro Num. serie 15000500 Costruzione 19 elementi, 12 gruppi 0.35 m (0,17x) Fuoco min.

Filtri ø 77 mm Diametro 83.5 mm Lunghezza 110.6 mm Peso 645 g

La nitidezza, valutata con misurazioni MTF, è straordinaria. L'ottimizzazione sul formato ridotto APS-C ha consentito ai progettisti Canon di elevare enormemente le prestazioni, che sono davvero ottime sulle focali centrali, in particolare a 33 mm, dove la nitidezza alla massima apertura è pressoché identica a quella di f/5,6.

La distorsione è minima e pressoché inesistente la vignettatura. Il diaframma mostra infine una buona precisione.



